

Salute/Malattia – Cultura/Società

Sociologia dei processi culturali

Prof M.A.Trasforini

Laurea Specialistica

2015-2016

Mappa tematica delle lezioni

- 1. Definizione di Cultura e di medicina come oggetto culturale
- 2. Nascita della Clinica, controllo sociale e società disciplinare
 - 2.1. La costruzione sociale dei corpi
- 3. Antropologia della medicina: narrare la malattia
- 4. Ruolo dei riti e la rimozione della morte nella modernità



“com’ è l’ acqua più avanti? “



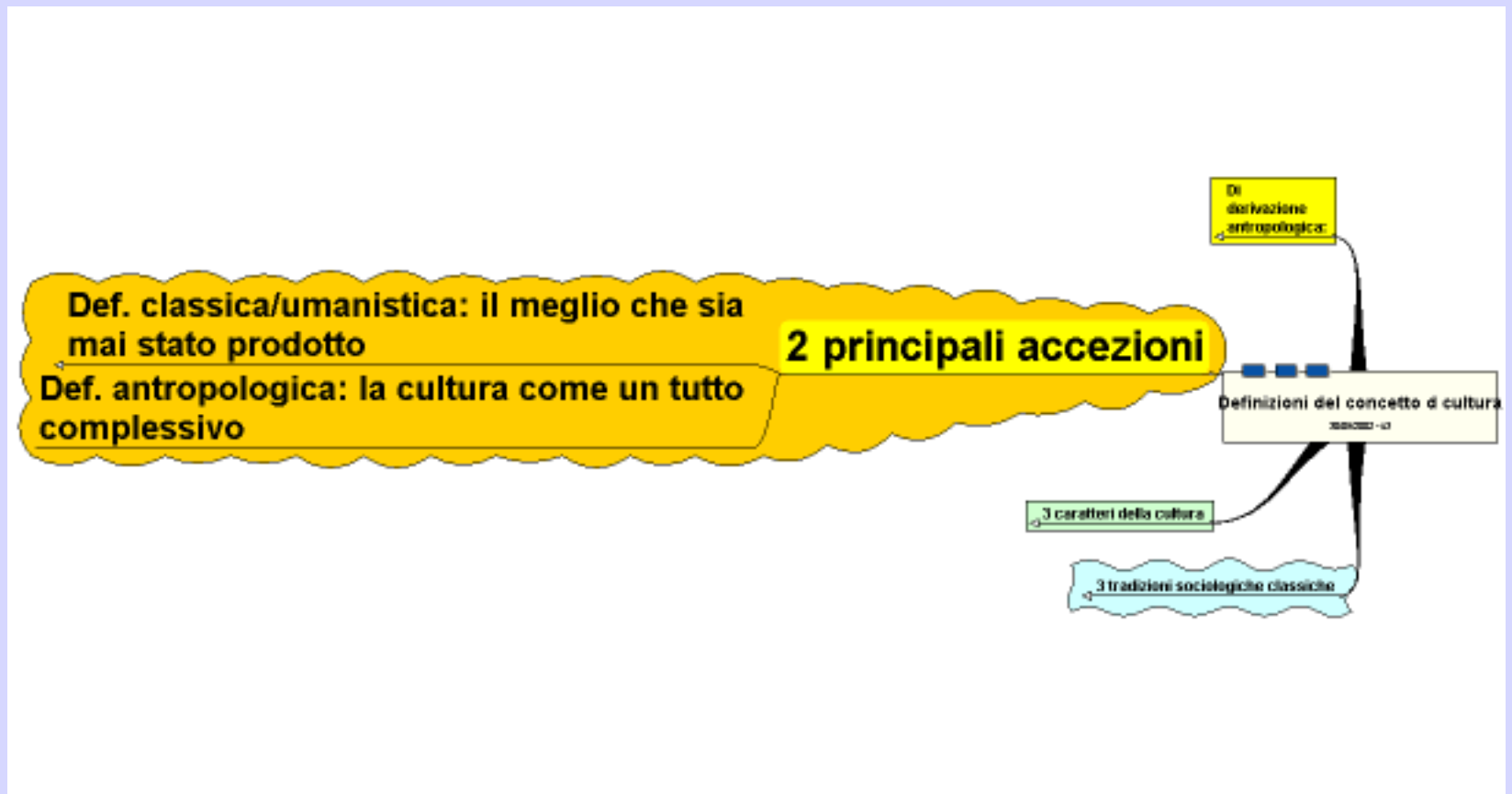
“..acqua ? Mah! Chissà cosa voleva dire?.....”





?????

Definizioni del concetto di cultura: le 2 principali accezioni



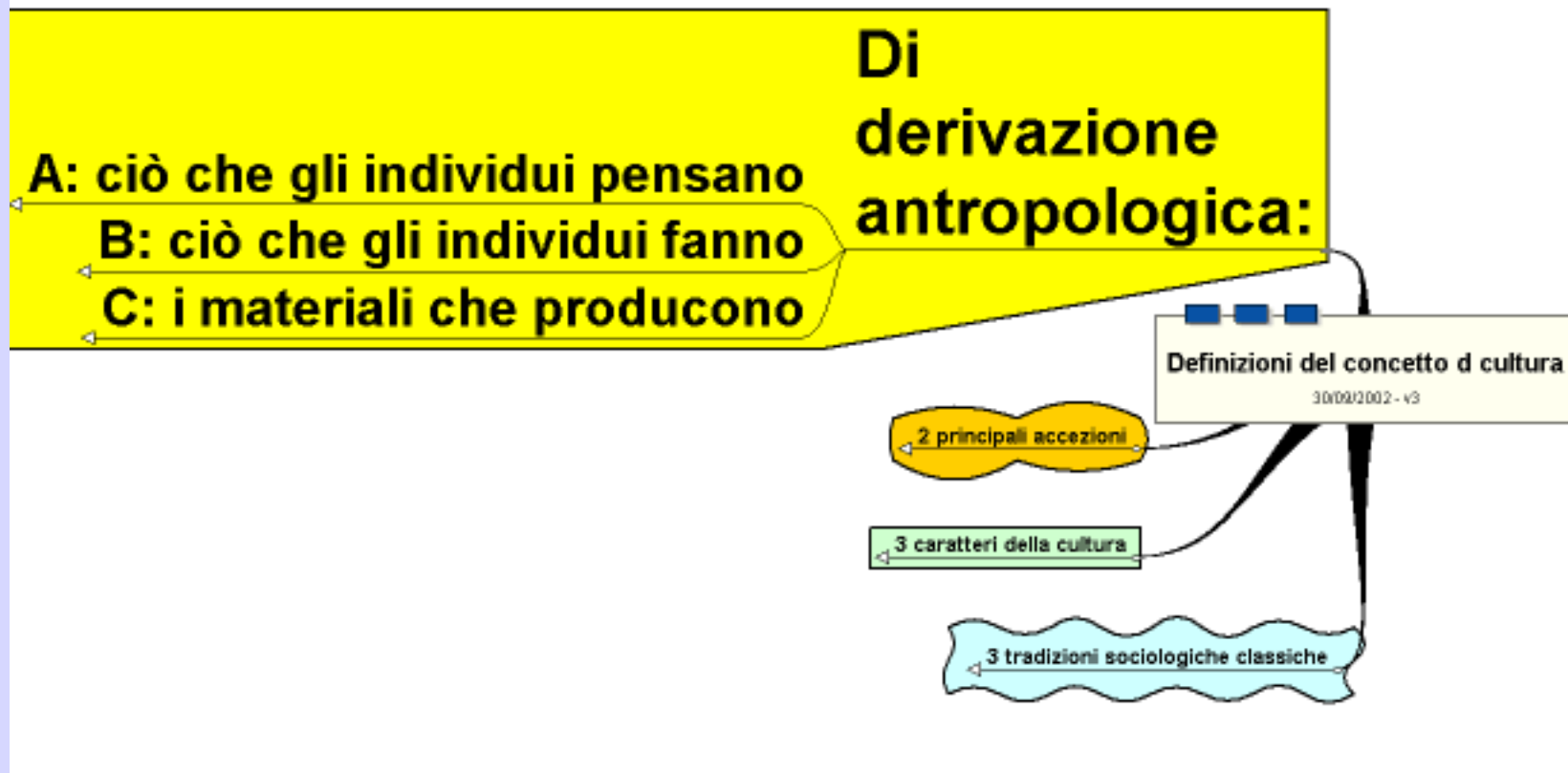
1. Cultura come il meglio che sia mai stato pensato e conosciuto

- Alcune culture e opere culturali sono meglio di altre; la C. ha a che fare con la perfezione.
- Cultura VS civilizzazione. Una armonia è possibile ma molto difficile.
- C. vista come un bene fragile, che può essere perduto o indebolito dalla vita socio-economica.
- Va preservata nei MUSEI, negli ARCHIVI, nelle biblioteche ecc.
- Cultura circondata dall' AURA
- Posizione anti-industrialista

The Public Library New York



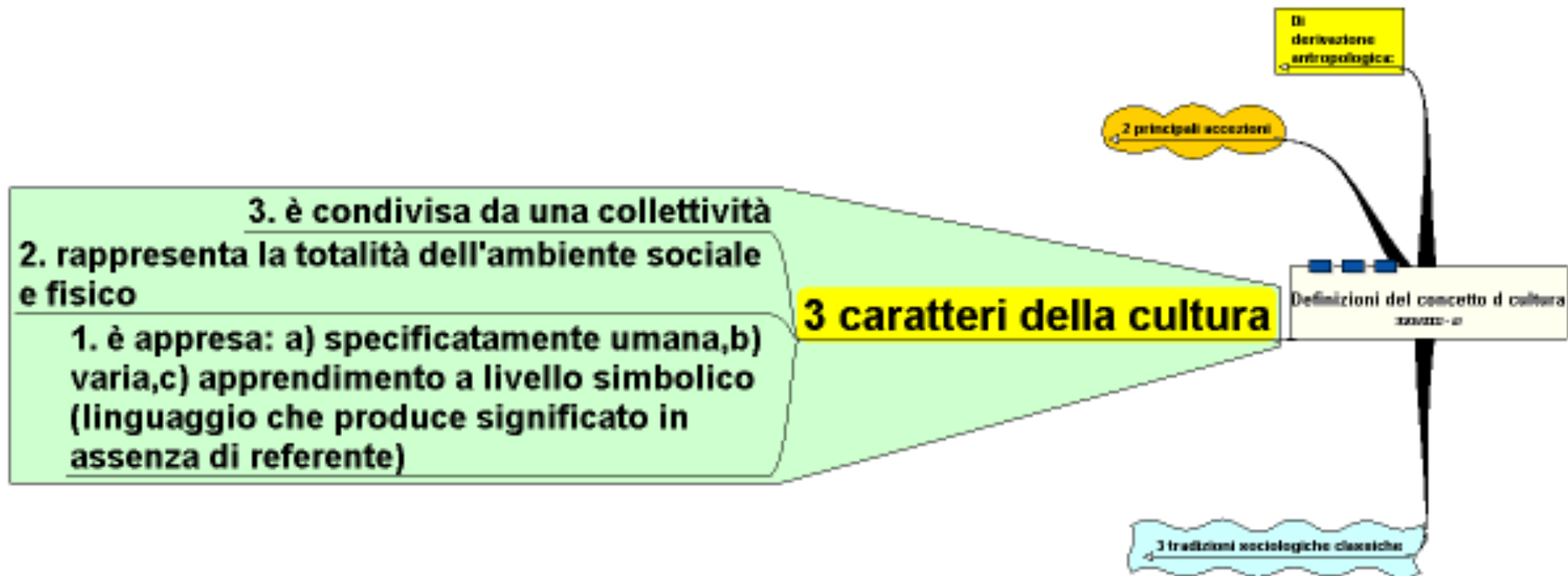
Di derivazione antropologica:



2. La cultura come un tutto complessivo

- Concezione organicistico-romantica di fine 700-inizio 800, come prodotto spontaneo della creatività di un popolo; le nazioni (comunità immaginarie) hanno le loro culture.
- Antropologia (Tylor, 1871) : C. come modo di vita di una data società.
- Evita le valutazioni e va verso il relativismo
- Assume il legame Cultura/Società
- Enfatizza la persistenza, la durevolezza. E' vista come UN' ATTIVITA' (come un insieme di pratiche)

3 caratteri della cultura



Def.ne di Clifford Geertz 1. (1973)

- La cultura è “ un insieme storicamente trasmesso di significati incorporati in simboli, un sistema di concezioni ereditate, espresse in forme simboliche attraverso le quali le persone comunicano, perpetuano e sviluppano la loro conoscenza sulla vita e la loro attitudine verso la vita stessa”

C. Geertz 2.

- La cultura è costituita da tutte le forme simboliche pubblicamente disponibili attraverso cui la gente fa esperienza ed esprime significato

C.Geertz 3

- Cultura come meccanismi di controllo, come programmi culturali per dare 'ordine' ai comportamenti

Def.ne di LOTMAN

- La cultura è la memoria non ereditaria della collettività, espressa in un determinato sistema di segni sottoposto a regole strutturali.
- E' l'insieme di tutta l'informazione non ereditaria e dei mezzi per la sua organizzazione.

Cultura come ‘bussola’

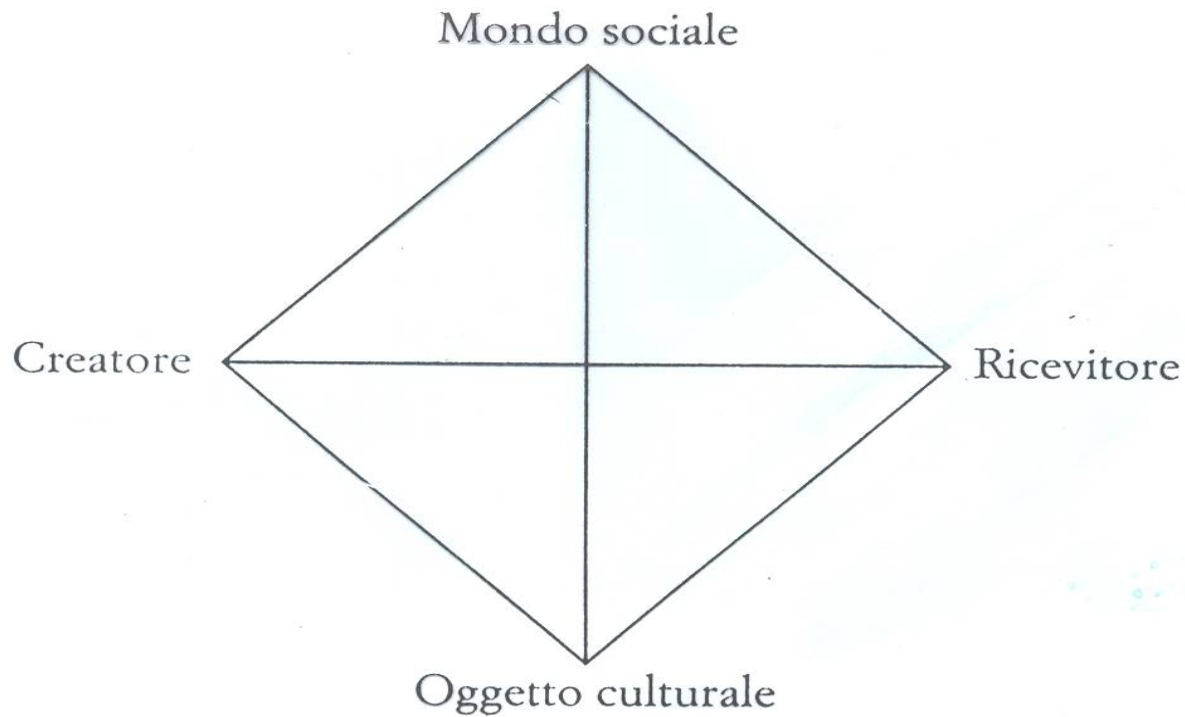
- Senza modelli culturali, come sistemi organizzati di simboli significanti, il comportamento delle persone sarebbe ingovernabile



Cattedrale di Chartres,
Francia, XII-XIII sec.

«Chartres è fatta di pietra e di vetro, ma non è solo pietra e vetro: è una cattedrale, e non solo una cattedrale, ma una particolare cattedrale costruita in una certa epoca da certi membri di una particolare società. Per capire ciò che significa... dovete sapere qualcosa di più delle proprietà generiche della pietra e del vetro e qualcosa di più di quanto è comune a tutte le cattedrali. Dovete capire anche – e secondo me nel modo più critico – i concetti specifici dei rapporti tra Dio, l'uomo e l'architettura, concetti che la cattedrale incarna, dato che ne hanno diretto la creazione. Con gli esseri umani non è diverso: anche gli uomini, fino all'ultimo tra essi, sono prodotti culturali.»

(Geertz, 1973; tr. it., p. 95) 93



Il diamante culturale.

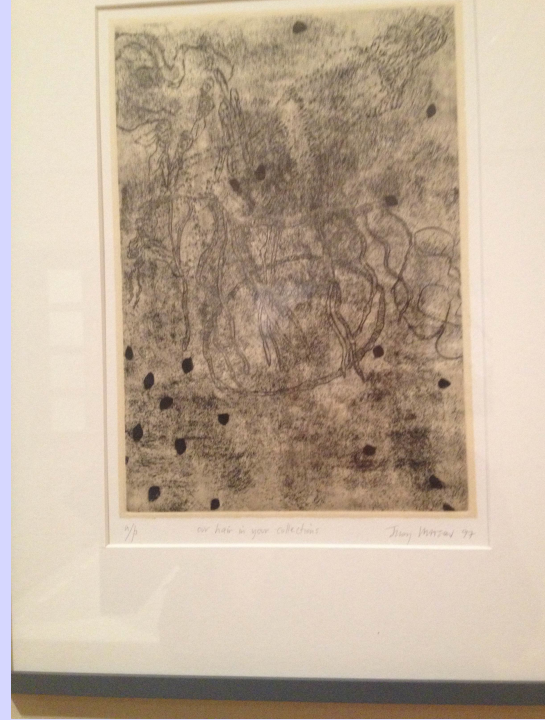
Il Diamante culturale (W. Griswold)

Esempi di Oggetti culturali

Internet come oggetto culturale



Arte come oggetto culturale



Our hair in your collections

1995

Etching on paper

Our bones in your collections

1995

Etching on paper

Our skin in your collections

1997

Etching and chine collé

This set of three prints referring to bones, skin and hair, was made after Watson visited British collections and found material, from human remains to artefacts, from areas in northern Australia occupied by her Aboriginal ancestors.

Her prints critique the dispersal and displacement of such objects, and the collections which now hold them. By blurring or layering these remains, Watson distances them from the view of their original collectors, as if restoring their mystery and power and returning them to their past.

Museum of Archaeology and Anthropology,
University of Cambridge. X53615, X53616, X53614

I problemi sociali come oggetti culturali:

Es:

- le gravidanze precoci (Nigeria / Usa)
- La gravidanza (Cina)
- AIDS (da 'problema' di un gruppo a problema sociale generale) Teoria del rischio e del contagio (M.Douglas)

Enfant sauvage
(F.Truffaut) 1969
‘ortopedia del corpo’
corpo come oggetto
culturale
(scena 6)



La medicina come oggetto
culturale/
la salute/malattia come oggetto
culturale
(Ovvero le loro definizioni)

Modelli di relazione salute/malattia (in ambito medico)

- Modello Biomedico
- Modello comportamentale o della medicina sociale
- Modello Olistico

Modello biomedico

- L - La malattia è un esito di lesione organica che produce un cattivo funzionamento del corpo, lesione che ha cause genetiche o da esposizione ad agenti nocivi.
- Netto dualismo che separa corpo e mente;
 - Metafora meccanica della macchina da riparare;
 - - La malattia è un errore (naturale) o per contatto con agenti patogeni esterni che alterano il funzionamento della corpo macchina;
 - - riduzionismo biologico che trascurava dimensioni psicologiche o sociali;
 - - dottrina eziologia che riconduce ogni malattia ad una ben riconoscibile causa.

Modello della medicina sociale

- - Idea che la malattia sia il risultato di comportamenti, condizioni e stili di vita.
- - Dalla cura alla prevenzione
- - Connessione stretta fra struttura sociale e malattia: distribuzione della malattie e cause di morte per classi sociali, età, genere, etnia etcc
- - Sostiene che la medicalizzazione è una forma di controllo sociale fino a produrre nuove patologie (iatrogenesi).
- (Police _ Foucault-Tecnologie del sé)

Modello Olistico

- - l'intero corpo umano è concepito come una rete interdipendente: biologia, mente, corpo emozioni e reazioni sociali sono un tutt'uno.

The Doctor, Luke Fields 1887

Tate Gallery London



Talcott Parsons (Sociologia della medicina) (bio-medico)(1951)

- Parsons riconosce gli effetti sociali della medicina:
- La malattia è una forma di devianza al ruolo produttivo dell'individuo, per l'inattività che essa comporta.
- Visione legata all'economia
- Tutti i meccanismi legati al ruolo del malato e del medico avranno lo scopo di reintegrare il paziente nella conformità, tramite l'accettazione delle cure

Approcci antropologici e fenomenologici (critiche al modello parsonsiano)

- Esistenza di ‘diverse’ medicine e concetto di ‘sistema medico’ come combinazione di tradizioni popolari e saperi professionali.
- Antropologia medica (Good es. Medicina narrativa)
- A. Schutz (malattia , vita quotidiana e province di significato)

Erving Goffman (approccio fenomenologico (anni '60))

- Approccio drammaturgico all'analisi dell'interazione sociale.
- Asylums (1961), trad. it. 1968, Analisi del modello medico e del ricovero psichiatrico
- Osp. Psichiatrico come istituzione totale: processi di disintegrazione dell'identità e ricostruzione di una nuova identità funzionale all'istituzione.
- (vita sotterranea dell'ospedale per mantenere integra la propria identità)
- Analisi dei ruoli medico / paziente

1

- Modello drammaturgico (**E.Goffman 1969**)
- Metafora teatrale per descrivere le strategie comunicative **faccia a faccia** degli individui (attori sociali) per negoziare e definire la situazione in rapporto ai propri scopi.
- Necessità di gestire la **rappresentazione o facciata** che l'individuo vuole mostrare di sé nelle diverse circostanze.

Asylums

Le istituzioni totali

- 1961
- Tradotto in italiano nel 1968 , introduzione di Franco e Franca Basaglia.

2

- Ripresa del concetto di ‘Persona’ greca.
- **Mantenere la facciata per strategie di tipo:**
 - Psicologico (integrità dell’ identità)
 - Di integrazione sociale
 - Di raggiungimento di determinati scopi e risorse ecc...

3

- Azioni di tipo:
- Deliberato o inconsapevole.
- Espressioni, linguaggio verbale e corporeo assunte deliberatamente oppure/messaggi di tipo analogici/relazionali
- Recita, come in teatro di una parte relazionale.

4

- Occorre conoscere il copione e gli stili di recitazione: es. Abiti di scena (es. divise) delle professioni.
- Anche l'abbigliamento/gli accessori/ l'arredo, il modo di gestire lo spazio sono 'usati' dagli individui per definire e costruire le situazioni.
- **OGNI MINIMO EVENTO COMUNICATIVO E' IN REALTA' UN EVENTO COMPLESSO.**

Riferimenti bibliografici

- **Lettture obbligatorie:**
- Griswold, W., 1997, *Sociologia della Cultura*, Bologna, Il Mulino, pp. 25-33 e 131-140.
- Geertz C., Interpretazioni di culture, il Mulino, 1987, pp. 47-50 e pp. 85-93
- F.Neresini., 2001, *Salute, malattia e medicina : Lo sguardo sociologico*, in Bucchi M. e Neresini F. , (a cura di), *Sociologia della salute*, Carrocci, Roma, (pp. 21-62).
- E.Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Il Mulino, 1969, pp. 273-279; *Asylums* , pp.153-156.
- F. e F. Basaglia, Introduzione a: Goffman E., *Asylums. Le istituzioni totali*, Einaudi, 1968, pp.7-21